



«Pop art»: ora è murales mania E le stazioni diventano discoteche

Da oggi per tre giorni concerti e performance, da Fabriano a Jesi

-FABRIANO-
TRE GIORNI itineranti, lungo la provincia di Ancona, di appuntamenti a tutto tondo tra l'arte dei murales permanenti nei luoghi dismessi e nelle vecchie stazioni ferroviarie, i concerti live nei luoghi più improbabili come i binari delle ferrovie, gli aperitivi a ritmi di musica in cave e fattorie e le pedalate in compagnia alla scoperta della natura. E' la proposta tanto alternativa quanto suggestiva del festival «Pop art», la cui quarta quarta edizione scatta oggi alle 17 (ingresso libero) alla stazione di Fabriano. In programma l'inaugurazione del grande murales dal titolo «La catena dell'evoluzione», realizzato dall'artista francese '3tman' su

una cisterna e in prima assoluta nazionale, la mostra «Ri-fatto» allestita scenograficamente da Lucia Bramati all'interno degli ex uffici ferroviari. Ad accogliere il pubblico sul binario uno toccherà a un concerto jazz dal vivo di «Stefano Coppari Trio» e alle performance del deejay Leonardo Carloni assieme alle degustazioni, a cura del birrifico artigianale proprio di Fabriano «Birra Bach». Domani, invece, appuntamento a Serra San Quirico in stazione per ammirare i murales realizzati dagli artisti noti con i nomi d'arte di '2501' e 'Basik', mentre poco dopo alla stazione di Jesi si inaugurerà il dipinto ispirato all'architetto Angelo Angelucci.

Sempre domani pomeriggio spazio anche agli amanti dello sport all'aria aperta con la passeggiata in bici (partenza alle 15 dalla stazione di Genga) lungo le colline del comprensorio, avviata dalla consegna di un kit energetico di golosità artigianali locali.

APERITIVO IN CAVA
Domenica pomeriggio
musica con i dj ad Arcevia
Dalla California Zio Ziegler

Domenica alle 17, invece, alla Cava Mancini di Arcevia, da tempo inattiva, il giovane artista californiano «Zio Ziegler» dipingerà dal vivo le pareti degli edifici dismessi nella zona della cava per poi la-

sciare spazio alla musica dei deejay Populous e Bottin.

LA CHIUSURA di lunedì è dedicata ad «Agricoltura», spazio ai murales realizzati nelle aziende agricole «La marca San Michele» di Cupramontana ad opera del francese Vecks Van Hillik, «La terra e il cielo» di Piticchio di Arcevia da parte dello spagnolo Zosen e «Fattoria Petrini» di Monte San Vito con il dipinto dell'italiano Lucamaleonte. Tutti gli happening saranno accompagnati dalla degustazione libera di prodotti del territorio, come pure all'azienda agricola Moroder nel Parco del monte Conero dove lunedì si terrà la degustazione di riserva Rosso Conero.

Alessandro Di Marco